



ISTITUTO COMPRENSIVO "RENATO GUTTUSO"

Via Ischia n. 2 90044 –Villagrazia di Carini (Pa)

Telefono 091/8674901-Fax.091/8676907

Email: paic86000d@istruzione.itpaic86000d@pec.istruzione.it

www.icguttuso.edu.it

**Ai docenti
Al personale ATA
Alle famiglie
All'Albo d'istituto
Sito WEB**

Circolare n. 35

Oggetto: Divieto di introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo a scuola.

Si invitano il personale scolastico e le famiglie degli alunni a prestare particolare attenzione alla tematica in oggetto. La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi comporta rischi in riferimento alle seguenti problematiche:

- il forte aumento di casi di alunni allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
- la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze qualora note, di ciascun/a alunno/a;
- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi secondo gli standard previsti dalle norme vigenti.

Si rende necessaria l'adozione di misure preventive per evitare conseguenze indesiderate.

L'introduzione a scuola di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per il personale scolastico il rischio di sanzioni per la violazione delle vigenti normative sulla sicurezza alimentare. Pertanto, pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di pausa o di festa e di condivisione, associati al consumo di cibo, nella consapevolezza che è indispensabile tutelare sia gli alunni che il personale docente e non docente, previa consultazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, si dispone:

- il divieto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergie e intolleranze;
- il divieto di festeggiare a scuola compleanni, ricorrenze e altri momenti conviviali che prevedano il consumo da parte delle/degli alunne/i alunni di alimenti e bevande prodotti artigianalmente dai genitori o esercenti attività commerciali (pizzette, torte, pasticcini provenienti da esercizi pubblici come bar, pasticcerie, pizzerie...);

–il divieto di consumare cibi di altra provenienza a scuola, eccetto la merenda fornita dal genitore solo ed esclusivamente per il proprio figlio e, quindi, ad esclusivo uso personale.

È consentito, invece, festeggiare compleanni senza il consumo di cibi e bevande, ma con momenti di gioco e condivisione oppure con cibi e bevande confezionati nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, in confezioni chiuse, con etichette a norma dalle quali sia possibile evincere l'elenco di tutti gli ingredienti e gli allergeni, la data di scadenza, la responsabilità legale della produzione. Quanto sopra, in ogni caso, previa condivisione con i genitori i quali potranno decidere, di volta in volta, sul consumo degli alimenti da parte delle/dei loro figlie/i autorizzandolo formalmente agli insegnanti.

Ulteriori deroghe sono possibili in occasione di ricorrenze a cadenza annuale (Natale, Carnevale, Pasqua e festa di fine anno) che, solitamente, soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria, danno luogo alla presenza delle famiglie degli alunni; quanto sopra sempre in ottemperanza alle norme vigenti in tema di sicurezza alimentare e previa verifica di fattibilità e acquisizione di autorizzazione liberatoria da parte delle famiglie. Ne consegue che, anche in tali casi, gli alimenti, eventualmente introdotti a scuola, devono essere prodotti confezionati, muniti di etichette a norma dalle quali sia possibile evincere le informazioni di cui sopra.

È altresì vietato portare a scuola dolci farciti con creme o panna e bibite gassate.

È compito dei docenti e del personale vigilare per assicurare il rispetto di quanto disposto. È appena il caso di ricordare che l'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, si rende automaticamente responsabile in termini di vigilanza sui danni che questi possono causare all'alunno.

Pertanto, è compito degli insegnanti tutti e, in particolare, dei fiduciari dei plessi, far presente ad alunni e famiglie che tali comportamenti non sono autorizzati nella scuola, in quanto vanno in contrasto con l'eventuale presenza di alunni allergici, intolleranti ad alcuni alimenti nonché alle norme sui controlli igienici che sono sottese all'uso di alimenti nella scuola.

Nel caso le famiglie non ottemperino a tale divieto, facendo pervenire a scuola pizze, torte, dolci, bevande o altro, gli insegnanti ne impediranno la consumazione. In linea generale, si ricorda che a nessuno è permesso entrare nei locali scolastici se non autorizzato dal dirigente o dai suoi delegati e, di conseguenza, a nessuno è consentito l'accesso per consegnare tali alimenti e/o bevande, disturbando e/o interrompendo l'attività didattica. Per le ragioni di cui sopra si dispone inoltre il divieto di distribuire caramelle, cioccolatini, dolcetti o altri alimenti e/o bevande in maniera abituale.

Si confida nella massima collaborazione da parte del personale e dei genitori al fine di tutelare in primo luogo la salute degli alunni.

Carini, 27.09.2019

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Valeria La Paglia

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 Dlgs 39/93